

GIUSEPPE REVIGLIO - *I linguaggi degli elaboratori elettronici*.  
Torino - (Ed. Boringhieri) - 1964 - 138 pagine - Prefazione di PAOLO SARDI.

Il volumetto fa parte della « Serie di ricerca operativa » cui appartiene anche il volume di C. MANGIONE recensito nel Fascicolo 4 del « Periodico ».

Ci pare di dovere ancora sottolineare il fatto che nella nostra cultura qualcosa finalmente si muove e che finalmente viene riconosciuta la importanza della Logica anche nei campi che riguardano la scienza applicata.

Gli argomenti trattati sono, dopo la introduzione: Sistemi di numerazione, Il linguaggio dell'elaboratore, Linguaggi simbolici, Linguaggi interpretativi, La messa a punto dei programmi.

Gli insegnanti di matematica troveranno qui esposte molte idee fondamentali secondo le quali agiscono gli elaboratori elettronici; a parte qualche particolare di carattere tecnico, che riguarda direttamente più lo specialista che il pubblico, il volumetto appare molto interessante; infatti con la importanza che hanno assunto i calcolatori e gli elaboratori elettronici per la matematica moderna e per tutta la vita della nostra società, ogni argomento che li riguarda attrae sempre moltissima curiosità; i giovani, o almeno quelli che hanno ingegno più vivo, vogliono essere informati ed è naturale che ricorrono al professore di matematica per delucidazioni e per informazioni bibliografiche. È importante quindi avere a disposizione delle opere, anche non di grande mole, che possano aiutare docenti e discenti.

C. F. MANARA